

I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0008200 del 14/05/2026
IV (Entrata)



Via G. Gonzaga – 84091 Battipaglia (SA)
Ambito Territoriale SA 0026

A.S.2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ordinanza ministeriale n.54 del 26/03/2026 - Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s 2025-2026

V sez. A

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

In forza dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, il Consiglio di classe elabora il Documento entro il 15 maggio 2026. Il Documento, ai sensi dell'art. 17, comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017 "esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".

15 Maggio 2026

Per il Consiglio di classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Miranda

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE	7
SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI	9
QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO	9
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
CONTINUITÀ DIDATTICA	11
PROFILO DELLA CLASSE	11
CREDITO SCOLASTICO MATURATO*	12
OBIETTIVI FORMATIVI	12
OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	13
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	14
CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL	14
METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI	14
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	15
PROVE INVALSI	16
COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE	16
EDUCAZIONE CIVICA – Insegnamento trasversale	16
RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	18
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	19
formazione scuola lavoro	20
VALUTAZIONE	26
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	30
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	34
PARTE QUARTA: Relazioni per singola disciplina	36
RELAZIONE FINALE: ITALIANO – STORIA	37
RELAZIONE FINALE: LINGUA INGLESE	40
RELAZIONE FINALE: LINGUA SPAGNOLA	42
RELAZIONE FINALE: MATEMATICA	44
RELAZIONE FINALE: ECONOMIA AZIENDALE	47
RELAZIONE FINALE: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	49
RELAZIONE FINALE: RELIGIONE	54
RELAZIONE FINALE: SCIENZE MOTORIE	56
CONSIGLIO DI CLASSE	58
ALLEGATI	60
Allegato A: Attestazione della referente dello svolgimento delle prove invalsi CBT GR 13.	60
Allegati B: Griglie Prima prova scritta	62
Allegato C: Griglia seconda prova scritta	65
ALLEGATO D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	66
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	68

SIMULAZIONE PROVA ORALE	68
APPENDICE RISERVATA - ALLEGATI	69
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	69
CREDITO MATURATO	69
PROGRAMMI SVOLTI	72
Ginnastica generale, pratico e teorico	2
Esercizi di formazione e di sviluppo generale	2
Esercizi di applicazione:	2

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "BESTA GLORIOSI" di Battipaglia, nato in data 01.09.2011 a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente articolato in:

Istituto Tecnico - Settore Economico:

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:
 - o Articolazione "Amministrazione Finanza e Marketing"
 - o Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"
 - o Articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing"
- Indirizzo Turismo

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:

- Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio
- indirizzo Grafica e Comunicazione

L'Istituto ospita anche un percorso di secondo livello con lezioni serali gestito in rete dal CPIA di Salerno, di durata biennale, a partire dalla quarta classe, per il conseguimento del diploma di geometra e, a partire dall'anno scolastico 2020/21, il percorso di secondo livello risulta attivo anche per l'indirizzo AFM.

Esso costituisce un'importante occasione di collegamento e di servizio al territorio, attraverso la formazione di figure professionali diversificate, con ampi sbocchi occupazionali e riveste la funzione di Scuola Polo sul territorio per le certificazioni ICDL-AICA.

CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Il territorio di Battipaglia presenta, dal punto di vista economico-produttivo, una serie di filiere finalizzate all'affermazione di processi produttivi innovativi.

La struttura dimensionale delle imprese industriali è in linea con quella di altri territori meridionali, le imprese di piccola dimensione, oltre il 50%, ha meno di 10 dipendenti, ed il 31,5% da 11 a 50 dipendenti; non mancano, tuttavia imprese di dimensioni maggiori; oltre il 50% delle imprese è abbastanza giovane, dal momento che il polo industriale è stato costituito negli ultimi 20 anni. Il dato occupazionale presenta degli spunti di particolare interesse che sono confermati dall'esame delle dinamiche dell'occupazione nell'ultimo triennio; il confronto effettuato mette in luce, per un quarto delle imprese, un incremento sensibile dell'occupazione (superiore al 30%), mentre un ulteriore quarto delle imprese ha registrato un incremento rilevante anche se non significativo come il gruppo precedente.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate anche all'agricoltura, da sempre molto sviluppata. L'Istituto si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali promosse in collaborazione con le realtà culturali presenti a livello locale. Ai fini della propria azione formativa, l'Istituto considera tutti i soggetti Istituzionali, gli Enti

Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio come interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità. La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio al fine di migliorare l'offerta formativa e per ottimizzare l'uso delle risorse. L'Istituto ha stipulato, inoltre, accordi di partenariato con Comuni, Associazioni di professionisti, Enti locali ed aziende del territorio per la realizzazione di progetti PON e per l'attività di FSL.

Rilevante, inoltre, è la presenza di numerosi sportelli bancari, indice di una spiccata vivacità imprenditoriale ed economica. Il territorio, dunque, è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate a settori produttivi di grande rilevanza.

Il contesto produttivo-economico, appena descritto, richiede la formazione di figure professionali che l'IIS Besta-Gloriosi offre attraverso i diversi indirizzi di studio, consentendo l'acquisizione di un titolo di studio subito spendibile nel mondo del lavoro.

In seguito a tali considerazioni, l'azione formativa dell'Istituto, si pone due obiettivi prioritari, di uguale importanza:

- la solida formazione culturale dello studente;
- lo sviluppo di concrete capacità progettuali che si traducono in una sicura "economia del sapere individuale" da spendere per riconoscere, utilizzare e ottimizzare.

Dunque, nel rispetto anche dell'ultimo DM 183/2024, l'Istituto "Besta -Gloriosi" incardina la sua azione formativa su di un concetto di scuola che deve preparare alunne ed alunni a stare in una società complessa, dove le questioni di rilevanza locale non si risolvono se non vengono affrontate in relazione agli effetti che producono su scala globale. Identità, globalità e società complessa sono, infatti, i punti-cardine del curriculum di Educazione civica, teso alla formazione di una cittadinanza planetaria e di una coscienza terrestre come unica comunità di destino. L'idea di appartenere ad identità perimetrata da confini e frontiere riguarda sicuramente un passato destinato a non ritornare. Tale cittadinanza globale non confligge con la cittadinanza nazionale, ma invita a pensare ad un'identità plurale che rende cittadini della propria comunità, della propria nazione, del proprio continente, del mondo intero. Di qui, la scelta dell'Istituto di vivere l'Erasmus e, in particolare, l'Erasmus+ (inteso come contributo programmatico teso ai processi di internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione), di uscire sempre di più dalla propria comfort zone per esporsi ad un contatto diretto con l'altro da sé, ad un corto circuito che mobilita una serie importante di apprendimenti, come il miglioramento delle proprie competenze linguistiche e comunicative e cambiamenti rispetto, in particolare, all'acquisizione di soft skill, all'empowerment, all'aumento della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio saper fare, nonché alla disponibilità all'apprendimento continuo, in un'ottica trasformativa di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola, allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale ed apportare un contributo significativo alla società ed, in particolare, al territorio di Battipaglia. In questa prospettiva, il programma Erasmus+ (potenziato e sostenuto dalle risorse previste nell'ambito della Missione 4 - Componente1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, finanziato dall'UE - Next Generation EU) continuerà, per il nostro Istituto, ad essere un motore di sviluppo sociale, una palestra di cittadinanza attiva, capace di incoraggiare e sostenere lo sviluppo dell'identità europea.

UTENZA

L'Istituto, ubicato nella Piana del Sele, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino d'utenza che comprende la città stessa e i paesi limitrofi a nord e sud (Albanella, Altavilla Silentina, Bellizzi, Campagna, Capaccio, Castelcivita, Roccaspide, Eboli, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Acerno, Petina, Postiglione, Serre, Campagna, Sicignano degli Alburni, ecc.).

L'istituto accoglie 1100 alunni distribuiti in 53 classi tra i diversi indirizzi. Dal punto di vista educativo, tale utenza, è caratterizzata da:

- alunni con buone abilità di base, a volte eccellenti, che chiedono alla scuola una formazione adeguata alla prosecuzione degli studi e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- alunni provenienti da paesi limitrofi con caratteristiche culturali diverse, in alcuni casi deprivate di opportunità ricreative e formative, dove è costante il ricorso ad espressioni idiomatiche dialettali;
- alunni di cittadinanza non italiana, con difficoltà nella comprensione e comunicazione in lingua italiana;
- alunni, i cui genitori sono presi da impegni lavorativi e pertanto, delegano completamente alla scuola il compito di educazione e formazione;
- alunni con bisogni educativi speciali, che richiedono tempi e modalità individualizzate di apprendimento;
- alunni adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso flessibile che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze di ciascun lavoratore

Partendo dall'accoglienza di tutti gli studenti, l'Istituto, con la sua offerta formativa, pone l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento e, nei limiti delle risorse disponibili, attiva tutte le azioni che possano favorire la costruzione consapevole delle conoscenze attraverso la coniugazione del saper con il saper fare.

MISSION

Le scelte educativo-didattiche attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire condizioni e fornire le opportunità per consentire a ciascun allievo di conseguire una formazione culturale ed umana il più possibile completa, assicurando ad ognuno il diritto allo studio, inteso nell'accezione più ampia di diritto all'occupabilità e all'inclusione sociale per la piena godibilità dei diritti di cittadinanza e nell'ottica di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'IIS Besta-Gloriosi vuole porsi come centro attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze integrate, civiche e professionali, di cui il territorio ha necessità per la realizzazione di progetti integrati, con le imprese del territorio, con realtà culturalmente significative, con Fondazioni, con l'ASL con gli Ordini Professionali e con altre agenzie educative. Si desidera, dunque, promuovere e sviluppare una cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile in grado di contemperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socioculturale ed economico.

A tale scopo si intende:

- mettere in atto tutte le azioni che favoriscono l'integrazione
- promuovere iniziative che consentano l'interiorizzazione dei valori del rispetto, dell'impegno, della collaborazione, della legalità;
- favorire esperienze di confronto e di socialità che portino al riconoscimento e al rispetto di culture diverse;
- rafforzare la motivazione allo studio curando l'orientamento attraverso la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire il benessere a scuola e la socializzazione;
- migliorare la qualità dell'apprendimento degli studenti, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare;
- incentivare le competenze tecnico-pratiche, rafforzando i legami tra scuola e territorio, attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- potenziare e aggiornare le competenze informatiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie (ICT);
- favorire i rapporti scuola-famiglia nell'ottica di una proficua collaborazione;

**PARTE PRIMA: DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE PREVISTO DALL'INDIRIZZO
DI STUDI "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" – ARTICOLAZIONE
"AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"**

PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

I primi due anni offrono, a carattere formativo, una buona base culturale, umanistica e scientifica che si basa sullo sviluppo delle competenze chiave europee applicate agli assi culturali dell'obbligo scolastico e una formazione tecnica a carattere orientativo per la scelta dell'indirizzo nel 2° biennio e 5° anno.

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i seguenti risultati di apprendimento relativi al PECUP:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Di seguito, le competenze in cui tali risultati di apprendimento, in esito al percorso quinquennale, sono espressi:

1. Riconoscere e interpretare:

- a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
12. Intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali
13. Trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing
14. Utilizzare le competenze linguistiche e informatiche integrate per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
15. Contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in un contesto internazionale
16. Migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo.

SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo AFM può trovare impiego nei seguenti ambiti occupazionali:

- imprese industriali, commerciali, di servizi (finanziari, di trasporto, di comunicazione, dell'economia sociale ed altri)
- studi professionali di consulenza aziendale e tributaria
- banche e società finanziarie
- compagnie di assicurazioni
- agenzie di marketing
- amministrazione statale, regionale ed enti locali

oppure

- Proseguire gli studi universitari
- Accedere, tramite concorso, a tutte le accademie militari
- Accedere ai concorsi che richiedono il diploma di Istruzione Secondaria di II grado
- Esercitare la libera professione

QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO

Disciplina	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2

LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	6	7	8
INFORMATICA	2	2	-
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
RELIGIONE	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

PARTE SECONDA: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
ITALIANO E STORIA	TRAMONTANO SERENA
LINGUA E CULTURA INGLESE	TASTARDI LIDIA
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	DI MURIA KATIUSCKA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	LEPORE ADRIANA
MATEMATICA	PIERRO ROSA
ECONOMIA AZIENDALE	CIVALE ANNA
RELIGIONE	FERRIGNO PAOLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZARRILLO GIOVANNI

Il coordinatore
Prof.ssa Lidia Tastardi

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Miranda

Disciplina	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
ITALIANO E STORIA	PISANI MARIA LAURA	PISANI MARIA LAURA	TRAMONTANO SERENA
LINGUA INGLESE	TASTARDI LIDIA	TASTARDI LIDIA	TASTARDI LIDIA
LINGUA SPAGNOLA	DI MURIA KATIUSCKA	DI MURIA KATIUSCKA	DI MURIA KATIUSCKA
MATEMATICA	PIERRO ROSA	PIERRO ROSA	PIERRO ROSA
ECONOMIA AZIENDALE	SPERANZA FRANCESCO	DE CARO MARIANNA	CIVALE ANNA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	LEPORE ADRIANA	LEPORE ADRIANA	LEPORE ADRIANA
RELIGIONE	FERRIGNO PAOLA	FERRIGNO PAOLA	FERRIGNO PAOLA
SCIENZE MOTORIE	ZARRILLO GIOVANNI	ZARRILLO GIOVANNI	ZARRILLO GIOVANNI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA indirizzo “AFM” è formata da n.22 studenti, 11 maschi e 11 femmine, la gran parte proveniente dal comune di Battipaglia e dai comuni limitrofi. Il gruppo rappresenta un insieme coeso ed affiatato se pur eterogeneo, sono insieme dal terzo anno. Sono presenti 2 studenti- Atleti inseriti nei progetti di Studente alto livello per l’anno scolastico 2025/2026, per i quali sono state adottate le previste misure didattiche ed organizzative finalizzate alla conciliazione tra attività e impegni sportivi.

La classe ha goduto di continuità didattica, nel triennio, relativamente a sei discipline, mentre si è verificato un avvicendamento per altre, come evidenziato nella precedente tabella.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni, sono stati rispettosi dei loro insegnanti, dei compagni e delle regole dell’Istituzione scolastica non tutti però sono risultati generalmente assidui nella frequenza e nell’impegno profuso.

Dal punto di vista didattico gli alunni, eterogenei per cultura di base, motivazione e desiderio di crescita culturale e professionale, hanno fornito una risposta diversa agli stimoli didattico-formativi proposti. L’interesse e la curiosità per le attività didattiche sono stati per alcuni vivaci e costanti e questo ha favorito un approccio metodologico interattivo che ha garantito per buona parte l’acquisizione soddisfacente dei contenuti e degli specifici linguaggi; per altri sono risultati meno sistematici e precisi e questo ha consentito di perseguire gli obiettivi in maniera sufficiente.

I risultati ottenuti sono diversificati e riconducibili soprattutto all'impegno profuso nello studio delle varie tematiche proposte dal Consiglio di classe. Per capacità, competenze e livelli di conoscenze, la classe si presenta, pertanto, così articolata:

- un primo gruppo, si è distinto per partecipazione ed impegno. Composto da studenti e studentesse particolarmente motivati, consapevoli e costruttivi nell'impegno applicativo e partecipativo, con un metodo di lavoro organizzato, accurato ed efficace, ha raggiunto, in rapporto all'assimilazione articolata dei contenuti e all'elaborazione autonoma degli argomenti, un livello di obiettivi ottimo/eccellente
- un secondo gruppo ha manifestato un impegno nello studio nel complesso regolare e, grazie alle proprie capacità, è riuscito ad ottenere risultati discreti/buoni
- un terzo gruppo, che da sempre ha mostrato minore interesse, applicazione e motivazione ad apprendere, nell'ultima parte dell'anno ha evidenziato la volontà di migliorare e di impegnarsi in maniera più assidua e, ha conseguito una preparazione essenziale, nel complesso sufficiente, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati.

***L'elenco degli alunni della classe è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata*.**

CREDITO SCOLASTICO MATURATO*

"Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. L'attribuzione del punteggio per l'anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, applicando la tabella di conversione di cui all'Allegato A del D.Lgs. 62/2017. In tale sede, il Consiglio di Classe terrà conto altresì dei vincoli normativi legati alla valutazione del comportamento (D.L. 127/2025), per i quali l'attribuzione della fascia più alta di credito spettante per media voti è preclusa in presenza di un voto di condotta inferiore a 9/10."

***Il credito scolastico maturato è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata*.**

PARTE TERZA: PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

In linea con il Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici e con il PTOF, il Consiglio di Classe ha delineato, per la classe 5 A AFM, una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l'insegnamento è stato finalizzato al conseguimento del più elevato grado di cultura possibile ed al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal settore della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all'autonomia, all'autovalutazione e all'autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l'auto-orientamento;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipi del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, i cosiddetti “vigenti programmi ministeriali”, orientati su cinque obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;
- Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;
- Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;
- Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;
- Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.

Gli obiettivi perseguiti in quest'ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un'ottica interdisciplinare.

Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Coerentemente con il corso di studi frequentato, nel corso delle lezioni si sono ampliati e approfonditi quei contenuti, competenze e capacità più rispondenti alle esigenze formative dei ragazzi, ritenute essenziali per importanza e valore in sé, per peso sociale e garanzia di formazione umana e culturale, oltre che per connessione e collegamento con altre discipline, con l'attualità giuridica, economica, sociale e istituzionale, con la realtà post-diploma della prospettiva universitaria e del mondo del lavoro.

CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti tecnici, secondo la metodologia CLIL, e in attuazione di quanto indicato nella Nota Miur prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe, ha preso atto che nessun docente è in possesso dei requisiti necessari per tale insegnamento. Esso, infatti, richiede certificazioni linguistiche del livello C1 o B2 e il superamento di corsi universitari specifici. La stessa circolare precisa che la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nel colloquio, solo "qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno". Pertanto, in ottemperanza con quanto sopra, l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera non potrà essere effettuato in sede di esame.

METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI

Ogni docente, per la disciplina di sua competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi: lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, didattica breve, debate, problem solving.

Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione quadrimestrale. A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2025/26 è stato suddiviso in due quadrimestri come da delibera del Collegio dei docenti e che le lezioni hanno avuto inizio il giorno lunedì 15 settembre 2025 e termineranno il giorno venerdì 6 giugno 2026.

Dal punto di vista degli atteggiamenti comuni assunti dai docenti nei confronti della classe, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, essi sono stati volti fondamentalmente al controllo dell'assiduità nella frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate), del profitto (verifiche periodiche e sommative, correzione e controllo del lavoro assegnato), nonché alla promozione della partecipazione attiva al dialogo educativo improntato alla convivenza civile.

Strumenti utilizzati nell'attività didattica

- ✓ Testi scolastici cartacei/digitali
- ✓ PC, Tablet
- ✓ Piattaforme digitali e app
- ✓ Siti Internet per ricerche guidate
- ✓ Calcolatrici scientifiche
- ✓ Dizionari/Codici
- ✓ Biblioteca/Mediatca
- ✓ Registro elettronico

Il Registro Elettronico Argo è stato utilizzato:

- Per registrare le attività svolte
- Per registrare le presenze/assenze/fuori classe degli studenti
- Per annotare ritardi e/o uscite anticipate
- Per annotare i compiti giornalieri
- Per registrare i risultati delle verifiche
- Per annotare eventuali note generiche o disciplinari
- Per comunicazioni dirette con le famiglie sull'indirizzo e-mail presente
- Per prenotazione di incontri scuola-famiglia

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto al recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate attraverso:

- ✓ **la pausa didattica** che si è tenuta dal 02/02/26 al 06/02/26 attraverso attività alternative ed interventi individualizzati, ripetizioni e approfondimenti dei contenuti svolti, effettuati in base alle esigenze di ciascun discente.
- ✓ **il recupero in itinere** come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le normali attività didattiche curriculari.
- ✓ **Potenziamento: 5 studenti hanno partecipato al seguente progetto**
 - 1) Progetto di potenziamento di economia aziendale per lo sviluppo delle competenze specifiche nelle materie caratterizzanti dell'indirizzo AFM, SIA, RIM e TUR oggetto della Seconda Prova scritta dell'Esame di Maturità. Durata del percorso: 20 ore dal 10/04/2026 al 27/05/2026.
 - 2) Simulazione prove scritte: sulla base delle nuove linee guida ministeriali riguardo alle prove scritte, i docenti referenti hanno predisposto tali prove, affinché gli alunni

possano affrontare l'esame con maggiore sicurezza e serenità. Le prove sono state programmate nei seguenti giorni:

19/05/2026– Simulazione Prima prova scritta di Italiano

22/05/2026– Simulazione Seconda prova scritta di Economia Aziendale.

PROVE INVALSI

Le Prove INVALSI CBT GR 13, per l'a.s. 2025/2026, sono state svolte nei giorni dal 10 al 12 Marzo 2026, come da circ. int. prot. n. 0003678 del 27/02/2026. Tutti gli alunni della classe 5 A AFM hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening) come documentato nell'ALLEGATO A.

Le prove sono state somministrate nei Laboratori Informatici dell'Istituto. Come previsto dal protocollo Invalsi, le prove Invalsi CBT GR 13 sono state svolte alla presenza di un Collaboratore Tecnico e di un Docente Somministratore (non della classe e non della disciplina oggetto della prova). Il tempo complessivo di svolgimento delle singole prove è stato regolato automaticamente dalla piattaforma. Per il corrente anno scolastico, la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame di Stato.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono state continuamente informate del processo di insegnamento-apprendimento e dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

La scuola, infatti, ha comunicato con le famiglie sia attraverso contatti telefonici, comunicazioni via mail, colloqui diretti, tramite il Portale Argo - funzione Bacheca o Comunicazioni (ricevimento genitore), sia attraverso il proprio sito internet <http://www.bestagloriosi.edu.it/> costantemente aggiornato, dove è possibile visualizzare le attività svolte dai ragazzi e le conferenze organizzate dalla scuola.

Le famiglie sono state invitate a presentarsi a scuola, per il ricevimento pomeridiano in presenza, nei giorni:

- Giovedì 18 Dicembre 2025 - dalle ore 15:00 alle ore 17:00
- Mercoledì 29 Aprile 2026 – dalle 15:00 alle 17:00

Per il ricevimento settimanale in presenza, ogni docente ha comunicato, tramite il Portale Argo, giorno ed ora della settimana in cui il genitore interessato ha avuto la possibilità di prenotare l'appuntamento.

EDUCAZIONE CIVICA – INSEGNAMENTO TRASVERSALE

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, e la programmazione per la classe quinta è coerente con il curriculum d'istituto verticale per l'educazione civica, così come approvato dal Collegio dei docenti, su proposta della commissione per l'educazione civica, alla luce delle nuove linee guida emanate con il DM

183/2024. Gli obiettivi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e abilità, pertanto, sono funzionali al conseguimento di competenze e traguardi di apprendimento selezionati tra quelli indicati al livello nazionale dalle nuove linee guida.

Il percorso di Educazione Civica, definito dall'apposita commissione, per le classi quinte, ha riguardato l'argomento: **Pace, giustizia e istituzioni**. Esso corrisponde al Goal 16 dell'Agenda 2030 che mira a realizzare società pacifiche ed inclusive ai fini di uno sviluppo sostenibile, e si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

I docenti interessati all'insegnamento, tenuto conto di quanto stabilito al punto 9 del verbale n. 1 del 11/11/2025, hanno programmato e realizzato unità di apprendimento sintetizzate nel piano di seguito indicato, con l'indicazione delle specifiche conoscenze e competenze.

L'insegnamento della disciplina ha avuto come finalità:

- ✓ la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di sé stessi e dell'intera comunità;
- ✓ lo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, tolleranti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.

Ogni docente, coinvolto nell'insegnamento, ha predisposto unità di apprendimento, con conoscenze, competenze ed abilità, inserite all'interno del proprio piano di lavoro. Di seguito una scheda di sintesi con gli argomenti trattati:

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Italiano e Storia	La mancanza delle istituzioni come garanti di pace e giustizia: ITA: Verga, Rosso Malpelo e La lupa STO: Il brigantaggio post-unitario	3	1° Quad.
	La rinascita delle istituzioni per la pace e la giustizia; ITA: Giorgio La Pira epistolario e discorsi STO: Il manifesto di Ventotene	3	2° Quad.
Diritto	Le organizzazioni internazionali. L'Unione europea nella sua evoluzione storica L'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea L'impegno dell'ONU contro il crimine La magistratura in Italia e il contrasto alle mafie.	5	1° Quad.
			2° Quad.
Economia Politica			1° Quad.

	Stato di diritto ed equità Giustizia tributaria: teorie a confronto. Il dovere di pagare le imposte	5	2° Quad
Inglese	The European Institutions: Parliament, Council, Commission.	3	2° Quad.
			2° Quad
Economia aziendale	Etica nella Corporate Social Responsibility Rendicontazione sociale delle imprese Equità nel riparto del Valore aggiunto tra gli Stakeholder aziendali	2	1° Quad.
	Enti del Terzo Settore: Associazioni (Associazione Libera) Fondazioni, Cooperative sociali, Organizzazioni di Volontariato - Attivismo sociale Il carico fiscale delle imprese e la sua funzione redistributiva	3	2° Quad
Spagnolo	La Unión Europea y las principales instituciones europeas	3	2° Quad.
Matematica			1° Quad.
	Consumo e produzione responsabili	2	2° Quad
Scienze motorie			1° Quad.
	Salute e benessere	2	2° Quad
Religione			
	Pacem in Terris di Papa Giovanni XXIII	2	2° Quad

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO E VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli

			civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria di-retta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento non significa suggerire che cosa si deve fare in una determinata situazione (per esempio a quale università iscriversi, quale professione scegliere, ecc.), ma significa saper fornire tutte le informazioni, le conoscenze, le capacità critiche perché ogni ragazzo possa capire da solo cosa è meglio scegliere per sé stesso. Gli alunni sono stati affiancati, in questo percorso, anche da un docente orientatore che, attraverso incontri individuali o in piccoli gruppi, ha favorito gli studenti nelle loro scelte formative e professionali. Le attività di orientamento hanno avuto, dunque, lo scopo di:

- **migliorare la conoscenza di sé**, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti;

- **identificare chiaramente gli obiettivi** (formativi, professionali, di inclusione sociale);
- **sviluppare capacità decisionali** per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

È stato offerto agli allievi un ampio ventaglio di iniziative, attraverso cui hanno conseguito attestati di partecipazione validi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Le attività a cui hanno partecipato vengono di seguito elencate:

1. 14/10/2025 Incontro in Aula Magna Erasmus VET
2. Partecipazione e aggiudicazione del 3 posto al Concorso FEL Bocconi
3. 17.12.2025 – Roma Gita per la chiusura del Giubileo
4. 26/01/26 – “Lazarillo”- Compagnia Mater Lingua presso Teatro delle Arti – Salerno
5. 19/02/26 Incontro con il candidato Andrea Volpe
6. 20/02/26 Progetto GOAL incontro in aula magna
7. 04/03/26 Presentazione de l libro di Don Roberto Faccenda:” A(r) marsi con 5 ciottoli
8. 12/03/26 incontro Community Ted proposto dalla USR Campania
9. Mese di aprile Orientamento in piccoli gruppi per l’elaborazione del Capolavoro
10. 8-9 Maggio Gita a Roma per la manifestazione LUCI D’EUROPA e visita dei Musei Vaticani

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento”

- ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- durante i percorsi gli studenti sono soggetti all’applicazione delle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.L. 9 settembre 2025, n. 127 comma 6 che “i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento di cui ai commi 784 e 785 sono ridenominati «formazione scuola-lavoro»”.

La valutazione dei livelli di apprendimento, in itinere e finali sarà costantemente monitorata e sarà effettuata una valutazione finale delle competenze acquisite attraverso la compilazione dell’apposita griglia di valutazione predisposta dal Consiglio di Classe in relazione alle attività svolte. La valutazione delle attività dal punto di vista dell’azienda/ente ospitante sarà effettuata

dal tutor aziendale. Il test di autovalutazione dell'allievo permetterà, inoltre, di stimare il livello di gradimento da parte degli alunni e la loro opinione circa l'effettiva ricaduta delle attività svolte.

Compiti e funzioni del Consiglio di Classe

Progetta le attività di FSL; attua i percorsi formativi di orientamento in aula; si occupa di monitorare il percorso; valuta gli esiti delle attività di FSL; certifica le competenze sviluppate attraverso la metodologia dei percorsi per le competenze trasversali e orientamento

Compiti e funzioni del tutor interno

Progetta con il consiglio di classe e con il tutor aziendale le attività di FSL; gestisce le relazioni con l'azienda ospitante; assiste lo studente durante il percorso; valuta, con il consiglio di classe e con il tutor aziendale, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente.

Compiti e funzioni del tutor esterno

Definisce insieme al tutor scolastico le attività di FSL; affianca gli studenti durante il percorso nella struttura ospitante; contribuisce alla valutazione delle competenze raggiunte dallo studente durante lo stage.

Il progetto FSL fa parte della programmazione di classe.

I percorsi sono stati articolati in moduli formativi, svolti in presenza o online, attività laboratoriali svolti presso le aziende partner e attività di orientamento. Di seguito un riepilogo delle attività svolte dalla classe 5 A AFM durante il secondo biennio ed il monoennio. Il dettaglio di tutto il progetto formativo è allegato al presente documento.

RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO/FSL CLASSE 5A AFM				
ANNO 2023 - 2024 PROGETTI DI CLASSE (ANNO TERZO DI CORSO)				
PROGETTO:				
" Percorsi di orientamento per applicazioni di software gestionali" - " Talenti in azione "				
PERCORSO PROGETTO	PARTNER ESTERNO	FORMAZIONE D'AULA - ORE	ORE PROGETTO	NOTE
PERCORSO SICUREZZA	PIATTAFORMA INAIL		8	

SOFTWARE CONTABILITA': PASSEPARTOUT	DI TOP INFORMATICA SAS		10	
BUSINESS PLAN	UNISA - DISES		15	
APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI A CURA DEI DOCENTI DI CLASSE		20		
TOTALE ORE	53			
ANNO 2024 - 2025 PROGETTI DI CLASSE (ANNO QUARTO DI CORSO)				
PROGETTO:				
" Il Diritto è il mio futuro "				
PERCORSO PROGETTO	PARTNER ESTERNO	FORMAZIONE D'AULA - ORE	ORE PROGETTO	NOTE
Educazione finanziaria	BCC di Battipaglia		6	
Organizzazione e funzioni del potere giudiziario. Possibili forme di tutela del cittadino	Ordine degli Avvocati di Salerno		15	
Strumenti alternativi al contante	Banca d'Italia - sede di Salerno		25	Attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti dell'Istituto
Students in action" - Pcto all'estero (Cipro)	Formamentis Groups - sede di Pontecagnano		60	Attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti dell'Istituto

Approfondimenti disciplinari a cura dei docenti di classe		24		
TOTALE ORE PROGETTO DI CLASSE	45			
TOTALE ORE PROGETTI DI ISTITUTO	85			130
ANNO 2025 - 2026 PROGETTI DI CLASSE (ANNO QUINTO DI CORSO)				
PROGETTO:				
"Impresa, Innovazione e Futuro: competenze per il mondo che cambia"				
PERCORSO PROGETTO	PARTNER ESTERNO	FORMAZIONE D'AULA - ORE	ORE PROGETTO	NOTE
Orientamento Universitario	Università degli Studi di Salerno		15	
FE(E)L LIKE A TEACHER	Università Bocconi in collaborazione con Logotel e WeSchool		10	
Economia e Letteratura	Museo del Risparmio di Torino		4	
Borsa Mediterranea Formazione e Lavoro	Fondazione Super Sud in collaborazione con Gruppo Stratego e Giffoni Innovation Hub		5	
SOFTWARE DI CONTABILITA': PASSEPARTOUT	TOP INFORMATICA SAS		8	

La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager	Educazione digitale		30	
Attività di formazione presso strutture sportive	strutture sportive convenzionate		75	Riservato agli studenti atleti
Lingue, lavoro ed Europa: esperienza a Bruges (FSL all'estero)	Macromondo viaggi s.r.l.s		100	Attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti dell'Istituto
La Banca del tempo Sociale	Il giardino dei libri		48	Attività svolta su base volontaria secondo proprie attitudini
Approfondimenti disciplinari a cura dei docenti di classe		30		
TOTALE ORE PROGETTO DI CLASSE	102			
TOTALE ORE PROGETTI DI ISTITUTO	223			325

Verifica e valutazione

Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla.

Infine il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE:

AREA DI COMPETENZ A	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
------------------------	------------	---------	-------------	-------

A) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Adotta comportamenti idonei a integrare le proprie istanze con quelle degli altri per scopi comuni. Esprime e comprende punti di vista diversi	Eccellente	Dimostra leadership collaborativa, stimola il confronto costruttivo e favorisce l'integrazione delle idee nel gruppo. Riconosce e valorizza attivamente i punti di vista diversi, contribuendo alla coesione e al successo comune.	5
		Avanzato	Collabora attivamente con il gruppo, valorizzando le idee altrui e integrandole con le proprie. Dimostra empatia, rispetto e capacità di mediazione.	4
		Intermedio	Partecipa in modo responsabile al lavoro di gruppo, accetta opinioni diverse e cerca soluzioni condivise. Esprime il proprio punto di vista in modo chiaro e rispettoso. Mostra apertura al confronto.	3
		Base	Collabora in modo discontinuo, tende a privilegiare il proprio punto di vista ma accetta il confronto se guidato. Contribuisce al lavoro comune con stimoli limitati.	2
		Iniziale	Fatica a collaborare e ad accettare opinioni diverse. Mostra difficoltà nell'integrare le proprie idee con quelle del gruppo. Il contributo al lavoro comune è marginale o conflittuale.	1
B) Competenze in materia di cittadinanza: capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	Elabora idee e proposte, pianifica attività e prende decisioni consapevoli per raggiungere obiettivi	Eccellente	Dimostra senso civico e responsabilità in ogni fase del progetto. Propone iniziative per il bene comune, rispetta pienamente regole, persone e ambiente, e promuove comportamenti etici.	5
		Avanzato	Partecipa attivamente e con rispetto alla vita del gruppo e del progetto. Collabora in modo costruttivo e dimostra attenzione alle regole e all'ambiente.	4
		Intermedio	Partecipa in modo corretto, rispetta le regole e le persone. Contribuisce al lavoro comune senza assumere ruoli di guida.	3
		Base	Partecipa in modo discontinuo. Rispetta le regole se sollecitato, mostra attenzione limitata al contesto sociale e ambientale.	2
		Iniziale	Mostra scarso senso di responsabilità. Fatica a rispettare regole e persone, e non contribuisce al bene comune.	1
C) Competenza imprenditoriale: capacità di accettare la responsabilità	Accetta e prende in carico compiti nuovi dimostrando un'adeguata autonomia nello svolgimento del lavoro assegnato	Eccellente	Elabora proposte innovative e realistiche, pianifica in modo strategico e prende decisioni ponderate. Mostra autonomia, visione d'insieme e capacità di adattamento.	5
		Avanzato	Propone idee originali e realistiche, pianifica con precisione le attività e prende decisioni coerenti con gli obiettivi. Mostra spirito d'iniziativa.	4
		Intermedio	Contribuisce alla definizione di idee e obiettivi. Pianifica le attività in modo ordinato e prende decisioni funzionali al progetto.	3
		Base	Partecipa alla pianificazione con supporto. Le decisioni sono poco autonome e non sempre coerenti con gli obiettivi.	2
		Iniziale	Fatica a proporre idee e a pianificare. Le decisioni sono casuali o non motivate. Mostra scarsa iniziativa.	1

D) Competenza in materia di consapevolezza a ed espressione culturali: curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	Riconosce il valore del patrimonio culturale e lo interpreta in modo personale e creativo. Esprime idee e emozioni attraverso linguaggi diversi	Eccellente	Interpreta il patrimonio culturale con sensibilità e originalità. Esprime idee e emozioni in modo creativo, utilizzando linguaggi diversi e valorizzando l'identità del territorio.	5
		Avanzato	Riconosce il valore culturale dei luoghi e delle tradizioni. Comunica con efficacia e personalità, utilizzando strumenti espressivi adeguati.	4
		Intermedio	Comprende il significato culturale del territorio e lo comunica in modo semplice e corretto. Mostra interesse e partecipazione.	3
		Base	Riconosce alcuni elementi culturali, ma li interpreta in modo superficiale. L'espressione personale è limitata.	2
		Iniziale	Mostra scarso interesse per il patrimonio culturale. Fatica a esprimere idee o emozioni in modo coerente.	1
E) Competenza digitale	Usa strumenti digitali per cercare, produrre e condividere informazioni in modo responsabile.	Eccellente	Sceglie e combina strumenti avanzati con attenzione etica e creativa.	5
		Avanzato	Integra strumenti digitali in modo autonomo e consapevole.	4
		Intermedio	Usa strumenti in modo efficace e sicuro.	3
		Base	Utilizza strumenti con supporto; condivide contenuti semplici.	2
		Iniziale	Usa strumenti in modo frammentario e non autonomo.	1
F) Competenze disciplinari	Utilizza abilità specifiche per analizzare, comunicare, risolvere, progettare.	Eccellente	Dimostra padronanza e autonomia operativa, anche in situazioni complesse.	5
		Avanzato	Sviluppa soluzioni articolate e ben strutturate.	4
		Intermedio	Comunica e progetta con efficacia.	3
		Base	Svolge compiti semplici con supporto.	2
		Iniziale	Mostra difficoltà operative e comunicative.	1

VALUTAZIONE

La Valutazione dei percorsi formativi e la verifica del conseguimento degli obiettivi programmati è stata effettuata attraverso prove strutturate, interrogazioni, esercitazioni alla lavagna, discussioni guidate e prove parallele per classi.

Criteri e modalità

La valutazione rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica ed educativa, essa ha una duplice funzione:

- rendere lo studente consapevole, in ogni momento, degli obiettivi raggiunti e delle eventuali carenze da colmare;
- consentire al docente, di verificare in itinere l'efficacia della attività didattica e di adottare eventuali correzioni e/o strategie di recupero.

Il Consiglio di Classe, nella sua autonomia, partendo dai criteri generali dettati dal Collegio dei docenti, valuta gli alunni singolarmente in considerazione del fatto che la valutazione finale di ciascun alunno deriva dalla combinazione di una serie di dati raccolti nel corso dell'anno scolastico:

- Raggiungimento degli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite
- Miglioramenti progressivi rispetto ai livelli iniziali

- Impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze

- Disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza, eventuale partecipazione alle attività di recupero promosse dalla scuola

- Prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale. Le modalità valutative risultano così articolate:

- Valutazione iniziale o dei livelli di partenza, di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare.

- Valutazione formativa o intermedia che consente di rilevare in itinere, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto.

- Valutazione sommativa o finale, cioè quella che, su proposta del docente, è attribuita dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti e mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	Prove aperte di produzione
Colloqui orali di gruppo	Lavori a casa
Prove strutturate	Interventi spontanei in classe
Prove semi-strutturate	Esercizi
Produzione di materiale grafico/multimediale	Prove pratiche di laboratorio
Risoluzione di casi	Realizzazione di prodotti concreti

Tipologie di verifica.

Sono stati effettuate le verifiche secondo la seguente tabella:

Tipo	Scopo	Periodo

Iniziale o Diagnostica	Individuare i prerequisiti, il livello iniziale e i bisogni formativi, acquisire informazioni necessarie alla progettazione del percorso di insegnamento/apprendimento	Inizio d'anno
Formativa o intermedia	Acquisire informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, adeguare i metodi, le tecniche e gli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa o finale	Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, valutare il livello di acquisizione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - OBIETTIVI COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI				
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ-ABILITÀ	LIVELLI	VOTO
Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive	Eccellente	10
Complete, articolate e coordinate, con Approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.	Ottimo	9
Complete e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente ed appropriatamente.	Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.	Buono	8
Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.	Discreto	7
Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite.	Sufficiente	6

	sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto			
Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Non coglie tutti i livelli del testo. Si esprime non sempre correttamente.	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.	Insufficiente	5
Frammentarie, incomplete e superficiali.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato, esprime valutazioni molto superficiali.	Gravemente insufficiente	4
Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.	Scarso	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI NON COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI					
COMPORTEMENTO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO E DI LAVORO	PROGRESSIONE APPRENDIMENTO	VOTO
È corretto e responsabile verso i compagni e docenti, nonché nell'uso di strutture, macchine e sussidi. Aiuta i compagni in difficoltà.	Cerca costantemente di migliorare approfondendo. Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro.	È trainante e con i suoi interventi stimola la curiosità culturale.	Possiede un metodo di studio e di lavoro efficace e razionale. Sa operare autonomamente.	Si mantiene costante su livelli molto buoni. È in progresso verso livelli molto buoni.	9-10
È corretto e responsabile. Usa correttamente strutture, macchine, sussidi.	È costante e diligente nell'impegno. Ricerca materiali di supporto.	È collaborativo sia con i compagni che con i docenti.	Possiede un metodo di studio efficace.	Si mantiene su livelli di profitto discreti o buoni. È in progresso.	7-8
Rispetta cose e persone. Rispetta le norme di sicurezza.	Rispetta quasi sempre le scadenze. È quasi sempre provvisto del materiale di lavoro richiesto.	È attento, ma non propositivo.	Possiede un metodo di studio basato sulla memorizzazione o sull'intuizione.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente sufficienti. È in progresso pur dimostrando ancora delle incertezze.	6
Rispetta regole, cose e persone se controllato.	Studia in modo discontinuo, settoriale. Non sempre è affidabile. Spesso è sprovvisto del materiale di lavoro richiesto.	È mediamente attento pur non interagendo con i compagni e il docente. Partecipa in modo alterno. Non sempre interviene a proposito.	Non possiede un efficace metodo di studio. È poco organizzato nel lavoro.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente insufficienti. Progredisce lentamente, mantenendosi su livelli di profitto insufficienti. È in regresso.	4-5

Non rispetta le regole della convivenza scolastica (rapporti con le persone, con le cose, orari, frequenza...).	Non studia. Non porta il materiale richiesto. Non rispetta le scadenze.	È passivo. Disturba la lezione.	Il suo impegno è limitato; il metodo di studio non è osservabile. È molto disorganizzato	Si mantiene su livelli di profitto gravemente insufficienti.	3
---	---	---------------------------------	--	--	---

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(Art. 7 DPR 22 giugno 2009, n.122). La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

(Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi, attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono il frutto di osservazioni sistematiche dei docenti componenti del Consiglio di Classe che lo attribuiscono sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento. La valutazione, quindi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità. Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico.

Inoltre, sulla base della recente delibera del Consiglio dei Ministri (30 luglio 2025) relativa ai regolamenti di attuazione della Legge 150/2024, il voto di condotta incide nella disciplina Educazione Civica ed è così disciplinato:

1. per gli alunni delle classi del primo e secondo biennio, negli scrutini finali, il voto di condotta pari a sei decimi comporta la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva nella disciplina Educazione Civica e la redazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva, collegato ai motivi che hanno determinato il voto ottenuto; si precisa che l'elaborato in questione risulti da un'esperienza personale vissuta in ambito di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato, entro la data prevista per l'integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, ovvero l'esito non positivo dell'elaborato stesso, determina la non ammissione dello studente alla classe successiva
2. per gli alunni della classe quinta, in caso di valutazione pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di

esame di stato.

3. in sede di scrutinio finale, l'attribuzione da parte del Consiglio di Classe con deliberazione motivata di un voto di comportamento inferiore a sei decimi, comporta la conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami di maturità. Tale deliberazione può essere adottata anche in presenza di comportamenti configurabili come gravi e reiterate mancanze disciplinari, atti di violenza o aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, nonché per violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche appartenenti al sistema nazionale di istruzione.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente:

- accerta i livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica il grado di interiorizzazione del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica
- promuove la crescita personale e civile favorendo il rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente scolastico;
- incentiva comportamenti collaborativi, partecipativi, corretti e rispettosi, contribuendo alla costruzione di un ambiente sereno e inclusivo;
- diffonde buone pratiche legate alla consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti;
- attribuisce il significato e la valenza formativa e non punitiva del voto di condotta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza e puntualità	Assidua: <ul style="list-style-type: none">• frequenta con assiduità e puntualità le lezioni
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Irreprendibile: <ul style="list-style-type: none">• ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola ;• è interessato/a e partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte;• dimostra responsabilità e autonomia.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Molto corretta: <ul style="list-style-type: none">• è proattivamente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.

	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: <ul style="list-style-type: none"> • assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, potrebbe svolgere il ruolo di leader positivo nella classe.
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: <ul style="list-style-type: none"> • non ha note sul registro di classe; • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;
9	Frequenza e puntualità	Regolare: <ul style="list-style-type: none"> • frequenta con assiduità le lezioni; • qualche ritardo e/o richiesta di uscita anticipata.
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Molto corretta: <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione attiva ed interessata alle lezioni e alle attività proposte
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Corretta: <ul style="list-style-type: none"> • è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola;
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: <ul style="list-style-type: none"> • assolve gli impegni scolastici con puntualità e regolarità.
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: <ul style="list-style-type: none"> • non ha note sul registro di classe; • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;
8	Frequenza e puntualità	Abbastanza regolare: <ul style="list-style-type: none"> • frequenta abbastanza regolarmente le lezioni; • rispetta quasi sempre gli orari
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Abbastanza corretta: <ul style="list-style-type: none"> • Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività proposte
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Abbastanza corretta: <ul style="list-style-type: none"> • è generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con compagni e con il personale della scuola.

	Rispetto degli impegni scolastici	Non sempre puntuale e costante: <ul style="list-style-type: none"> • assolve gli impegni scolastici, ma non sempre in maniera assidua e puntuale
	Provvedimenti disciplinari	Segnalazioni di lieve entità: <ul style="list-style-type: none"> • presenza di note generiche • max una nota disciplinare per violazioni non gravi;
7		
	Frequenza e puntualità	Irregolare: <ul style="list-style-type: none"> • frequenti assenze • frequenti ritardi e/o richieste di uscita anticipata
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Poco corretta: <ul style="list-style-type: none"> • episodico interesse selettivo e minima partecipazione alle lezioni e alle attività proposte. • negli atteggiamenti tenuti a scuola è refrattario all'ascolto e all'applicazione;
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Scorretta: <ul style="list-style-type: none"> • non è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, con i quali instaura rapporti a volte conflittuali.
	Rispetto degli impegni scolastici	Saltuario: <ul style="list-style-type: none"> • assolve gli impegni scolastici irregolarmente e/o manca del materiale per seguire la lezione e svolgere le attività previste.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: <ul style="list-style-type: none"> • ha a suo carico almeno due note disciplinari per violazioni non gravi
6		
	Frequenza e puntualità	Discontinua e irregolare: <ul style="list-style-type: none"> • frequenta in modo saltuario le lezioni; • frequenti e/o sistematici ingressi in ritardo e richieste di uscite anticipate; • non giustifica le assenze.
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Scorretta: <ul style="list-style-type: none"> • disinteresse continuo in una o più discipline • scarsa partecipazione alle lezioni con atti di disturbo

		<ul style="list-style-type: none"> • scarsa partecipazione alle attività proposte.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	<p>Scorretta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non è mai disponibile alla collaborazione con docenti, compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripreso.
	Rispetto degli impegni scolastici	<p>Inesistente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non assolve mai o quasi mai agli impegni scolastici.
	Provvedimenti disciplinari	<p>Presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha a suo carico più di due note disciplinari
5	Frequenza e puntualità	<p>Discontinua e irregolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenta in modo saltuario le lezioni; • frequenti e/o sistematici ingressi in ritardo e richieste di uscite anticipate; • non giustifica le assenze.
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	<p>Decisamente scorretta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • totalmente inadeguata negli atteggiamenti tenuti a scuola, con frequenti atti di disturbo; • non è minimamente interessata/o e non partecipa alle lezioni e alle attività proposte
	Collaborazione con insegnanti e compagni	<p>Decisamente scorretta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola nei confronti dei quali pone in essere atti violenti e di aggressione .
	Rispetto degli impegni scolastici	<p>Inesistente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non assolve gli impegni scolastici.
	Provvedimenti disciplinari	<p>Presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha a suo carico un <u>numero consistente</u> di note disciplinari per violazione <i>gravi e reiterate</i>; • ha a suo carico l'allontanamento dalla comunità scolastica per un numero superiore a due giorni, di cui alla normativa vigente e al regolamento d'istituto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Lo studente accede all'Esame di Maturità con un punteggio, detto appunto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Il credito scolastico è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi ad ogni studente. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di

scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM n.54 del 26/03/2026. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nel rispetto di quanto sopra il credito scolastico da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale sarà espresso, con numero intero, tenendo conto di quanto deliberato in Collegio Docenti e inserito nel PTOF:

- Media dei voti
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi.

Per l'ammissione all'esame di stato è necessario possedere i seguenti requisiti:

✓ votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Tuttavia, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n 62, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo";

✓ voto di comportamento superiore a sei decimi; se il comportamento è pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico sulla cittadinanza attiva e solidale, da discutere durante l'esame.

✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato pari generalmente a 1056 ore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

✓ partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

✓ svolgimento delle attività FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Credito formativo

Il credito formativo è un punteggio attribuito allo studente dal Consiglio di Classe per valorizzare ogni qualificata esperienza acquisita fuori dalla scuola che contribuisca ad approfondire la preparazione degli studenti, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi e che favoriscano la loro crescita umana e sociale. *Le esperienze devono riguardare attività culturali, artistiche e ricreative, quali formazione professionale, volontariato, attività sportive ecc.. e devono essere praticate presso associazioni, fondazioni e società legalmente costituite, istituzioni, enti, studi professionali, società sportive aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI. Tali esperienze devono avere carattere non occasionale, devono essere inserite in un progetto e/o programma definito, devono essere sottoscritte e debitamente documentate da parte dell'Ente, dell'Associazione, dell'Istituzione presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza e devono contenere l'indicazione degli specifici adempimenti svolti.* Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali. È ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.403/1998, nei casi di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni. Il credito formativo concorre all'attribuzione dei punti del credito scolastico, ma non può consentire di uscire dalla banda di oscillazione prevista dalla media dei voti D. Lgs n. 62 del 7 aprile 2017:

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

PARTE QUARTA: RELAZIONI PER SINGOLA DISCIPLINA

Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze maturato nel corso del triennio, promuovendo la capacità di:

- ragionare in modo coerente ed argomentato;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;

- acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;
- comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;
- comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;
- essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.

Tutti i docenti hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato all'agio psicologico, alla considerazione delle specifiche esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti, coinvolgendo le famiglie, costantemente informate sull'apprendimento, sul comportamento e sulla frequenza degli allievi.

I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea ed in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali ed ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.

RELAZIONE FINALE: ITALIANO – STORIA

DOCENTE	TRAMONTANO SERENA
DISCIPLINA	ITALIANO - STORIA
CLASSE-SEZ-IND	V A AFM

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
TOT	M	F	RIP	PEI			

22	11	11			<p><i>SEPPUR A TRATTI VIVACE, SEMPRE EDUCATO, SERENO E COLLABORATIVO</i></p>	<p><i>IL PROFITTO RAGGIUNTO E' OTTIMO PER LA MAGGIOR PARTE DEI DISCENTI, FRA I QUALI SI RICONOSCONO DELLE ECCELLENZE. UNA MINORANZA SI ATTESTA, TUTTAVIA, SU LIVELLI DI PROFITTO APPENA SUFFICIENTI.</i></p>	<p><i>REGOLARE</i></p>
-----------	-----------	-----------	--	--	--	--	------------------------

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<p><i>SCARSA E DISCONTINUA PER ALCUNI</i></p> <p><i>VIVA, CONSAPEVOLE E CRITICA PER LA MAGGIORANZA</i></p>	<p><i>SCARSO PER ALCUNI</i></p> <p><i>VIVO E COSTANTE PER LA MAGGIORANZA</i></p>	<p><i>LACUNOSO PER UNA MINORANZA</i></p> <p><i>OTTIMO PER LA MAGGIORANZA</i></p>

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
Discussione	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input type="checkbox"/>	Laboratorio	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE					
Analisi del testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input checked="" type="checkbox"/>	Test strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input checked="" type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova pratica	<input type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO	
Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	<input checked="" type="checkbox"/>
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input type="checkbox"/>

Altro:



Osservazioni: Nel passaggio dalla IV alla V, la classe ha cambiato docente di lettere, quindi si è reso necessario un periodo di conoscenza e adattamento alle nuove modalità didattiche. Ciò nonostante, gli alunni si sono facilmente abituati, mostrando attenzione e partecipazione. Il clima è stato sempre sereno e collaborativo. All'interno del gruppo classe è possibile individuare tre fasce di livello: un primo gruppo di alunni che ha evidenziato ottime capacità di organizzazione dello studio, comprensione e attualizzazione dei contenuti e risultati eccellenti, fungendo spesso da supporto e tutor per i compagni in difficoltà, con grande pazienza e generosità. Un secondo gruppo ha lavorato con meno costanza, raggiungendo tuttavia risultati soddisfacenti, seppur tra alti e bassi e con qualche difficoltà negli scritti. Infine un terzo gruppo presenta lacune pregresse che si accompagnano a scarso impegno e una facile inclinazione alla distrazione, il che ha consentito di raggiungere risultati complessivamente modesti. Ottimi i rapporti con i genitori.

Battipaglia, 7/05/2026**La docente****Prof.ssa Serena Tramontano**

RELAZIONE FINALE: LINGUA INGLESE

DOCENTE	TASTARDI LIDIA
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE
CLASSE-SEZ-IND	5 A AFM

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
TO T	M	F	RIP	DS A			
22	11	11			<i>GRUPPO CLASSE COINVOLTO E COLLABORATIVO</i>	<i>SUFFICIENTE PER ALCUNI -OTTIMO PER UN CONGRUO NUMERO DI STUDENTI</i>	<i>LINEARE E COMPLETO</i>

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ADEGUATO - CONTINUO</i>	<i>LIMITATO - MERAMENTE</i>	<i>ADEGUATO</i>

-CONSAPEVOLE	SCOLASTICO PER ALCUNI CONSAPEVOLE ECCELLENTE PER ALTRI	
--------------	--	--

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totamente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totamente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
Discussione	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE					
Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input checked="" type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova pratica	<input type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO	
Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	<input checked="" type="checkbox"/>
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni: Ognuno ha partecipato al dialogo educativo se pur in maniera e con esiti diversi.

I docenti

Battipaglia, 15 MAGGIO 2026

Ludina Tassiaroli

RELAZIONE FINALE: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE	DI MURIA KATIUSCHKA
DISCIPLINA	SPAGNOLO
CLASSE-SEZ-IND	V A AFM

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
TOT	M	F	RIP	PEI			
22	11	11	0	0	<i>Educato e composto, serio e responsabile</i>	<i>Sufficiente e/o discreto per la maggior parte della classe</i> <i>Buono e/o ottimo per un congruo numero di studenti</i>	<i>Regolare</i>

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>Attiva, adeguata, continua e consapevole</i>	<i>Non sempre costante e regolare per alcuni studenti, -solido, consapevole e autonomo per la maggior parte della classe</i>	<i>Adeguato</i>


3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totamente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totamente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	
Discussione	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>
5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri libri	<input type="checkbox"/>	Computer	X	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	X	LIM	X	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE					
Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	X	Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	X	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	X	Test semi-strutturato	X	Prova pratica	<input type="checkbox"/>
Colloquio orale	X	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO	
Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	X
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

<i>Osservazioni:</i>	
Battipaglia, 07/05/2026	<p>La docente</p> 

RELAZIONE FINALE: MATEMATICA

DOCENTE	PIERRO ROSA
DISCIPLINA	MATEMATICA

CLASSE-SEZ-IND	5A AFM
-----------------------	---------------

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE									
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica		
TO T	M	F	RIP	PEI					
22	11	11			<i>SERIO E RESPONSABILE</i>	<i>BUONO</i>	<i>REGOLARE</i>		

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ADEGUATO</i>	<i>CONSAPEVOLE E AUTONOMO</i>	<i>ADEGUATO</i>

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
Discussione	<input type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input type="checkbox"/>	Laboratorio	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input checked="" type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE					
Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input checked="" type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova pratica	<input type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO	
Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	<input checked="" type="checkbox"/>
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input checked="" type="checkbox"/>

Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni:

Battipaglia, 11/05/2026

I docenti

Rosa Pierro

RELAZIONE FINALE: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE	CIVALE ANNA
DISCIPLINA	ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE-SEZ-IND	V A AFM

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
TOT	M	F	RIP	PEI			
22	11	11			<i>SERIO E RESPONSABILE</i>	<i>BUONO</i>	<i>REGOLARE</i>

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ADEGUATA</i>	<i>CONSAPEVOLE E AUTONOMO</i>	<i>ADEGUATO</i>

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tu tti	buona parte	al- cuni	tutt i	buona parte	al- cuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	al- cuni	tutt i	buona parte	al- cuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
Discussione	<input type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input checked="" type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE					
Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input checked="" type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova pratica	<input type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO	
Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	X
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	X
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni:

Battipaglia, 08.05.2026

I docenti

prof.ssa Anna Civale

RELAZIONE FINALE: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

DOCENTE	LEPORE ADRIANA
DISCIPLINA	DIRITTO
CLASSE-SEZ-IND	V A AFM

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
TOT	M	F	RIP	PEI			
22	11	11			<i>FORMALMENTE CORRETTO</i>	<i>BUONO</i>	<i>REGOLARE</i>

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
ADEGUATO	CONSAPEVOLE E AUTONOMO	ADEGUATO

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
Discussione	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input checked="" type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE					
Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	X	Risoluzione di problemi	X
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	X	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	X	Prova pratica	<input type="checkbox"/>
Colloquio orale	X	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO	
Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	X
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	X
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	X
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni:

Battipaglia, Battipaglia 15 maggio '26

Docente

Adriana Lepore

DOCENTE	LEPORE ADRIANA
DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
CLASSE-SEZ-IND	V A AFM

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE			
Numero alunni	Clima della classe	Profitto raggiunto	Svolgimento della

TOT	M	F	RIP	PEI		dalla classe	progettazione didattica
22	11	11			FORMALMENTE CORRETTO	BUONO	REGOLARE

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
ADEGUATO	CONSAPEVOLE E AUTONOMO	ADEGUATO

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
Discussione	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input type="checkbox"/>

Utilizzo di presentazioni multimediali	X	Altro:	<input type="checkbox"/>
--	---	--------	--------------------------

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	X
Altri libri	X	Computer	X	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	X	LIM	X	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE					
Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	X	Risoluzione di problemi	X
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	X	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	X	Prova pratica	<input type="checkbox"/>
Colloquio orale	X	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO	
Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	X
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	X
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	X
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni:

Battipaglia, Battipaglia 15 maggio '26

Docente

Adriana Lepore

DOCENTE	FERRIGNO PAOLA
DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE-SEZ-IND	5A AFM

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE										
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica			
TOT	M	F	RIP	PEI						
22	11	11			<i>SERIO E RESPONSABILE E ALTAMENTE COLLABORATIVO)</i>	<i>OTTIMO</i>	<i>REGOLARE</i>			

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>CONSAPEVOLE</i>	<i>CONSAPEVOLE E AUTONOMO</i>	<i>ADEGUATO</i>

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								

	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
Discussione	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	Software didattici	<input type="checkbox"/>	Laboratorio	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE					
Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova pratica	<input type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO	
Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	<input type="checkbox"/>

Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni:

LA DOCENTE

Battipaglia, 15 MAGGIO 2026

Prof.ssa Ferrigno Paola

RELAZIONE FINALE: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE	Zarrillo Giovanni
DISCIPLINA	Scienze motorie e sportive
CLASSE-SEZ-IND	5^A A.F.M.

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
TO T	M	F	RIP	PEI			
22	11	11	/	/	FORMALMENTE CORRETTO E DISCIPLINATO	BUONO E OTTIMO	REGOLARE COMPLETO

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
ADEGUATO	SOLIDO E COSTANTE	ADEGUATO

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totamente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totamente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
Discussione	<input type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input type="checkbox"/>	Laboratorio	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	Computer	<input type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM	<input type="checkbox"/>	Pratico	<input checked="" type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE					
Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input checked="" type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO	
Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	<input type="checkbox"/>

Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni:

Battipaglia, 06/05/2026

IL docente

Giovanni Zarrillo

CONSIGLIO DI CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
TRAMONTANO SERENA	ITALIANO E STORIA	<i>Serena Tramontano</i>
TASTARDI LIDIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Lidia Tastardi</i>
DI MURIA KATIUSCKA	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	<i>Katiuscka Di Muria</i>
LEPORE ADRIANA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	<i>Adriana Lepore</i>
PIERRO ROSA	MATEMATICA	<i>Rosa Pierro</i>
CIVALE ANNA	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Anna Civalè</i>
FERRIGNO PAOLA	RELIGIONE	<i>Paola Ferrigno</i>
ZARRILLO GIOVANNI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Giovanni Zarrillo</i>

ALLEGATI

ALLEGATO A: ATTESTAZIONE DELLA REFERENTE DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI CBT GR 13.

IL SUDDETTO ALLEGATO VIENE RIMOSSO IN QUESTA VERSIONE PER RISPETTO DELLE REGOLE SULLA PRIVACY MA SI CONFERMA CHE TUTTI GLI ALUNNI HANNO ESPLETATO LE SUDDETTE PROVE.

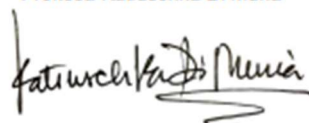
Area riservata - Rilevazioni Nazionali > Gestione e Monitoraggio CBT - Elenco Classi > Attività degli Studenti
[Torna alla pagina precedente](#)

[invalsi20]

In fede

Battipaglia, 17 aprile 2026

La Referente per la Valutazione
Prof.ssa Katiuschka Di Muria



ANALISI DEL TESTO POETICO/NARRATIVO (TIPOLOGIA A)					
Indicatori		Descrittori	/100	/20	/10
A	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo puntuale ed efficace	8-10	2	1
		Ideaione, pianificazione e organizzazione globalmente adeguate	6-7	1.25	0.60
		Ideaione, pianificazione e organizzazione non del tutto adeguate ed efficaci	4-5	1	0.50
		Ideaione, pianificazione e organizzazione carenti e/o inadeguate	0-3	0.50	0.25
B	Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso	8-10	2	1
		Schematico, generalmente coerente e coeso	6-7	1.25	0.60
		Parzialmente coerente e/o con scarso utilizzo dei connettivi testuali	4-5	1	0.50
		Poco coerente e poco coeso	0-3	0.50	0.25
C	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato ed efficace	8-10	2	1
		Lessico adeguato	6-7	1.25	0.60
		Uso non sempre adeguato del lessico/con imprecisioni lessicali	4-5	1	0.50
		Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, lessico non adeguato al contesto	0-3	0.50	0.25
D	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e fluida, uso efficace della punteggiatura	8-10	2	1
		Imprecisioni lievi e non frequenti, uso adeguato della punteggiatura	6-7	1.25	0.60
		Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici, uso parzialmente adeguato della punteggiatura	4-5	1	0.50
		Gravi e ripetuti errori, punteggiatura inadeguata o assente	0-3	0.50	0.25
E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	8-10	2	1
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma corretti	6-7	1.25	0.60
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	1	0.50
		Conoscenze inadeguate e riferimenti culturali inappropriati	0-3	0.50	0.25
F	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione critica personale, approfondita e originale	8-10	2	1
		Nel complesso l'espressione di giudizi critici risulta adeguata	6-7	1.25	0.60
		Giudizi critici e valutazioni personali accennati o poco originali	4-5	1	0.50

		Superficialità delle valutazioni e/o giudizi critici poco coerenti	0-3	0.50	0.25
G	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli posti nella consegna	8-10	2	1
		Vincoli posti nella consegna sostanzialmente rispettati	6-7	1.25	0.60
		Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	1	0.50
		Consegne e vincoli scarsamente rispettati	0-3	0.50	0.25
H	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Tematiche principali pienamente comprese	8-10	2	1
		Comprensione delle tematiche trattate generalmente adeguata	6-7	1.25	0.60
		Insufficiente comprensione delle tematiche trattate	4-5	1	0.50
		Comprensione delle tematiche trattate lacunosa o assente	0-3	0.50	0.25
I	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita e puntuale	8-10	2	1
		Analisi adeguata	6-7	1.25	0.60
		Analisi superficiale e/o incompleta	4-5	1	0.50
		Analisi lacunosa e/o assente	0-3	0.50	0.25
L	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione pienamente corretta e articolata	8-10	2	1
		Interpretazione generalmente pertinente alle richieste	6-7	1.25	0.60
		Interpretazione parziale e/o imprecisa	4-5	1	0.50
		Interpretazione prevalentemente errata	0-3	0.50	0.25
		Totale			

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (Tipologia B)					
Indicatori		Descrittori	/100	/20	/10
A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo puntuale ed efficace	8-10	2	1
		Ideazione, pianificazione e organizzazione globalmente adeguate	6-7	1.25	0.60
		Ideazione, pianificazione e organizzazione non del tutto adeguate ed efficaci	4-5	1	0.50
		Ideazione, pianificazione e organizzazione carenti e/o inadeguate	0-3	0.50	0.25
B	Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso	8-10	2	1
		Generalmente coerente e coeso, schematico	6-7	1.25	0.60
		Parzialmente coerente e/o con scarso utilizzo dei connettivi testuali	4-5	1	0.50
		Poco coerente e poco coeso	0-3	0.50	0.25
C	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato ed efficace	8-10	2	1
		Lessico adeguato	6-7	1.25	0.60
		Uso non sempre adeguato del lessico/con imprecisioni lessicali	4-5	1	0.50
		Frequenti e/o gravi imprecisioni, lessico non adeguato al contesto	0-3	0.50	0.25

D	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e fluida, uso efficace della punteggiatura	8-10	2	1
		Imprecisioni lievi e non frequenti, uso adeguato della punteggiatura	6-7	1.25	0.60
		Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici, uso parzialmente adeguato della punteggiatura	4-5	1	0.50
		Gravi e ripetuti errori, punteggiatura inadeguata o assente	0-3	0.50	0.25
E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	8-10	2	1
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma corretti	6-7	1.25	0.60
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	1	0.50
		Conoscenze inadeguate e riferimenti culturali inappropriati	0-3	0.50	0.25
F	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione critica personale, approfondita e originale	8-10	2	1
		Nel complesso l'elaborazione risulta originale	6-7	1.25	0.60
		Giudizi critici e valutazioni personali accennati o poco originali	4-5	1	0.50
		Superficialità delle valutazioni e/o giudizi critici poco coerenti	0-3	0.50	0.25
G	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni	12-15	3	1.50
		Adeguate individuazione degli elementi fondamentali	9-11	1.75 -2	0.90
		Parziale o mancata individuazione di tesi e argomentazioni	6-8	1.50	0.75
		Mancata individuazione di tesi ed argomentazioni	1-5	0.75	0.25
H	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Percorso ragionativo coerente e chiaro con connettivi precisi ed adeguati	12-15	3	1.50
		Percorso ragionativo complessivamente coerente, supportato da un uso adeguato dei connettivi	9-11	1.75 -2	0.90
		Articolazione del ragionamento non efficace, caratterizzata da un uso non corretto dei connettivi	6-8	1.50	0.75
		Percorso ragionativo non coerente, utilizzo del tutto errato dei connettivi	1-5	0.75	0.25
I	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri	8-10	2	1
		Riferimenti essenziali, ma corretti	6-7	1-1. 50	0.60
		Riferimenti inadeguati, inappropriati e/o scorretti	4-5	0.75	0.50
		Riferimenti completamente nulli, non congruenti	0-3	0.50	0.25
Totale					

TESTO DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (Tipologia C)					
Indicatori		Descrittori	/100	/20	/10
A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo puntuale ed efficace	8-10	2	1
		Ideazione, pianificazione e organizzazione globalmente adeguate	6-7	1.25	0.60
		Ideazione, pianificazione e organizzazione non del tutto adeguate ed efficaci	4-5	1	0.50
		Ideazione, pianificazione e organizzazione carenti e/o inadeguate	0-3	0.50	0.25
B	Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso	8-10	2	1
		Schematico, generalmente coerente e coeso	6-7	1.25	0.60
		Parzialmente coerente e/o con scarso utilizzo dei connettivi testuali	4-5	1	0.50
		Poco coerente e poco coeso	0-3	0.50	0.25
C	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato ed efficace	8-10	2	1
		Lessico adeguato	6-7	1.25	0.60
		Uso non sempre adeguato del lessico/con imprecisioni lessicali	4-5	1	0.50
		Frequenti e/o gravi imprecisioni, lessico non adeguato al contesto	0-3	0.50	0.25
D	Correttezza grammaticale	Forma corretta e fluida, uso efficace della punteggiatura	8-10	2	1

	(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Imprecisioni lievi e non frequenti, uso adeguato della punteggiatura	6-7	1.25	0.60
		Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici, uso parzialmente adeguato della punteggiatura	4-5	1	0.50
		Gravi e ripetuti errori, punteggiatura inadeguata o assente	0-3	0.50	0.25
E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	8-10	2	1
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma corretti	6-7	1.25	0.60
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	1	0.50
		Conoscenze inadeguate e riferimenti culturali inappropriati	0-3	0.50	0.25
F	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione critica personale, approfondita e originale	8-10	2	1
		Nel complesso l'elaborazione risulta originale	6-7	1.25	0.60
		Giudizi critici e valutazioni personali accennati o poco originali	4-5	1	0.50
		Superficialità delle valutazioni e/o giudizi critici poco coerenti	0-3	0.50	0.25
G	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della parafrasi.	Elaborato perfettamente aderente alla traccia; titolo e parafrasi coerenti	12-15	3	1.50
		Elaborato adeguato alle consegne con titolo pertinente	9-11	1.75 - 2	0.90
		Elaborato parzialmente adeguato alle consegne; titolo e parafrasi inadeguati o assenti	6-8	1.50	0.75
		Elaborato non pertinente alle richieste	1-5	0.75	0.25
H	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione chiara ed efficace	12-15	3	1.50
		Esposizione complessivamente chiara e lineare	9-11	1.75-2	0.90
		Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	6-8	1.50	0.75
		Esposizione poco ordinata e confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-5	0.75	0.25
I	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali	8-10	2	1
		Conoscenze adeguate, riferimenti essenziali e corretti	6-7	1-1.50	0.60
		Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente adeguati	4-5	0.75	0.50
		Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	0-3	0.50	0.25
		Totale			

ALLEGATO C: GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

La seguente griglia di valutazione è stata elaborata sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta di Settembre 2025 ed in base alle direttive del D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 specificatamente al “Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Maturità”

Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi (ai sensi del DM 769/2018 riproposto dall’OM n.54/2026)

Alunno _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (MAX 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle	L1	1.1. Conoscenza dei nuclei fondanti completa ed approfondita	4	
	L2	1.2. Conoscenza dei nuclei fondanti adeguata.	3	

discipline. (max. 4 punti)	L3	1.3.	Conoscenza dei nuclei fondanti superficiale e frammentaria.	2	
	L4	1.4.	Conoscenza dei nuclei fondanti scarsa.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. (max. 6 punti)	L1	2.1.	Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, pienamente esplicitate.	6	
	L2	2.2.	Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, adeguatamente esplicitate.	4 – 5,5	
	L3	2.3.	Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, parzialmente esplicitate.	2 – 3,5	
	L4	2.4.	Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, scarsamente esplicitate.	1 – 1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (max. 6 punti)	L1	3.1.	Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo corretto, completo ed organico.	6	
	L2	3.2.	Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo per lo più corretto e quasi completo.	4 – 5,5	
	L3	3.3.	Parziale coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici, prodotti in modo non del tutto corretto ed incompleto.	2 – 3,5	
	L4	3.4.	Scarsa coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici, prodotti in modo non corretto ed incompleto.	1 – 1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max. 4 punti)	L1	4.1.	Trattazione organizzata, logica ed esauriente con uso di linguaggio appropriato.	4	
	L2	4.2.	Trattazione rispondente e lineare con collegamenti pertinenti ed uso del linguaggio settoriale.	3	
	L3	4.3.	Essenziale argomentazione, collegamenti presenti in parte, uso del linguaggio tecnico quasi sempre corretto.	2	
	L4	4.4.	Povera argomentazione, mancanza di collegamenti appropriati e di linguaggio specifico.	1	
PUNTEGGIO TOTALE					__/20

ALLEGATO D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A O.M. n.54 del 26/03/2026- Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i	4 - 4.50	

		contenuti acquisiti.		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Per la simulazione della prima prova scritta di italiano si è scelta la traccia archiviata nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, link:

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202425/Italiano.htm

Per la simulazione della seconda prova scritta di Economia Aziendale si è scelta la traccia archiviata nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, link:

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202425/Istituti%20tecnic/Ordinaria/A050_ORD25.pdf

SIMULAZIONE PROVA ORALE

Ai sensi dell'art.17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art.22 della O.M. n.54/2026, messo in atto da questa istituzione scolastica, il Consiglio di Classe ha provveduto ad implementare la simulazione della prova orale di esame prevedendo per la prima settimana di giugno.

APPENDICE RISERVATA - ALLEGATI

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI - Classe 5 A AFM

Anno Scolastico 2025/26

nr	COGNOME	NOME	Data Nascita	Comune di Nascita
1	OMISSIS			
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				

CREDITO MATURATO

CREDITO SCOLASTICO MATURATO

(secondo biennio)*

CREDITO SCOLASTICO MATURATO CLASSE V A AFM – A.S.2025/2026

Il Consiglio di classe, nell'assegnazione dei crediti, ha adottato i criteri nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF.

Numero d'ordine degli ALUNNI	III anno (A.S. 2023/24)	IV anno (A.S. 2024/25)	TOTALE CREDITI anni precedenti
1	OMISSIS		
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno”. (art.11 O. M. n. 54 del 26/03/2026 - Esame di Maturità). L’attribuzione del punteggio per l’anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando l’Allegato A del d. lgs 62/2017.

PROGRAMMI SVOLTI

Anno scolastico 2025/2026

ISTITUTO I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" BATTIPAGLIA

INDIRIZZO AFM

CLASSE V

DISCIPLINA ITALIANO

DOCENTE TRAMONTANO SERENA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

IL SECONDO OTTOCENTO: CONTESTO STORICO-CULTURALE E LETTERARIO

1. Il Positivismo e darwinismo sociale
2. I simbolisti francesi: Baudelaire e Verlaine "*Corrispondance*"
3. La Scapigliatura
4. Realismo, Naturalismo e Verismo
5. Giovanni Verga: "*Rosso Malpelo*", "*La lupa*", passi de "*I Malavaoglia*"

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

IL DECADENTISMO E LA CRISI DELL'UOMO MODERNO

1. Caratteri del Decadentismo europeo
2. Giovanni Pascoli: "*X Agosto*", "*L' assiuolo*", "*Novembre*", "*Lavandare*", "*Il gelsomino notturno*"
3. La crisi delle certezze: Nietzsche, Freud e Einstein
4. Gabriele D'Annunzio: "*La pioggia nel pineto*", "*La sera fiesolana*", passi de "*Il piacere*"

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

IL PRIMO NOVECENTO

1. Le avanguardie storiche
2. Crepuscolarismo: Gozzano, passi de *“La signorina Felicita”*
3. Futurismo: Marinetti, *“Il manifesto del futurismo”*, *“La battaglia di Adrianopoli”*
4. Le riviste del primo novecento

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

LA CRISI DELL' IDENTITÀ E IL ROMANZO PSICOLOGICO

1. Italo Svevo: passi de *“La coscienza di Zeno”*
2. Luigi Pirandello: *“Il fu Mattia Pascal”*, *“Ciaula scopre la luna”*, *“La patente”*

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5

LA POESIA NEL PRIMO NOVECENTO

1. Ermetismo
2. Giuseppe Ungaretti: *“Veglia”*, *“In memoria”*, *“Il porto sepolto”*, *“Sono una creatura”*, *“Soldati”*, *“San Martino del Carso”*, *“Mattina”*, *“Natale”*, *“Non gridate più”*
3. Eugenio Montale: *“I limoni”*, *“Meriggiare pallido e assorto”*, *“Non chiederci la parola”*, *“Spesso il male di vivere ho incontrato”*, *“Non recidere, forbice, quel volto”*, *“Ho sceso dandoti il braccio”*
4. Salvatore Quasimodo: *“Uomo del mio tempo”*, *“Ed è subito sera”*, *“Alle fronde dei salici”*

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6

LA DIVINA COMMEDIA

1. Struttura del Paradiso
2. Canto I
3. Canto VI: Giustiniano
4. Canto XVII: La figura di Cacciaguida

UNITA' DI APPRENDIMENTO 7

EDUCAZIONE LINGUISTICA E PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

5. Esercitazioni sulle tipologie di compiti: A,B,C
6. Tecniche di scrittura e coerenza testuale
7. Simulazioni della prima prova

UNITA' DI APPRENDIMENTO 8

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

1. Narrare il lavoro: letteratura e impresa
2. Il concetto di storytelling applicato al contesto aziendale
3. Individuazione di modelli narrativi negli autori che hanno raccontato il lavoro: Verga, Svevo, Pirandello, Calvino
4. Laboratorio di scrittura: creazione di una storytelling d'impresa

UNITA' DI APPRENDIMENTO 9

U. D. di Educazione civica: Pace, giustizia e istituzioni

1. La mancanza delle istituzioni come garanti di pace e giustizia che si evince nelle novelle di Verga Rosso Malpelo e La lupa
2. La rinascita delle istituzioni per la pace e la giustizia: Giorgio La Pira, epistolario e discorsi

Prof.ssa Tramontano Serena

Anno scolastico 2025/2026

ISTITUTO I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" BATTIPAGLIA
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
CLASSE 5 A AFM
DISCIPLINA LINGUA INGLESE
DOCENTE TASTARDI LIDIA

DAL TESTO: CAREER PATHS IN BUSINESS

AUTORI: Barbara Bettinelli Attilio Galimberti

EDITORE: PEARSON

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Unit 1- SECTION 3 ENGLISH IN THE WORKPLACE

- 1. Successful communication /**
- 2. Enquires and replies/Sending**
- 3 .Goods/ Invoicing and Payments/**
- 4. Complaints and reminders**

UNITA' DI APPRENDIMENTO

UNIT 2 MARKETING

- ✓ Le finalità dell'attività di Marketing**
- ✓ • L'analisi 5C, STEEPLE e SWOT**
- ✓ • Segmentazione, targeting e posizionamento del mercato**
- ✓ • La ricerca di mercato: ricerca primaria e secondaria**
- ✓ • Il marketing mix: prodotto, prezzo, punto vendita e promozione**
- ✓ • Forme diverse di comunicazione verbale, non verbale (orale e scritta) e visiva**
- ✓ • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro**

UNITA' DI APPRENDIMENTO

UNIT 3 ADVERTISING

- 5. • I principali scopi della pubblicità**
- 6. • I diversi canali e forme di pubblicità**
- 7. • La pubblicità digitale**
- 8. • L'uso dei social media nellapubblicità**

9. • Il ruolo degli influencer nella pubblicità
10. • Forme innovative di pubblicità
11. • L'analisi di messaggi pubblicitari
12. La pubblicità ingannevole

UNITA' DI APPRENDIMENTO

UNIT 4 BANKING AND FINANCE

- ✓ I diversi tipi di banche
- ✓ • Le banche centrali
- ✓ • Le banche digitali
- ✓ • La sicurezza dei servizi digitali offerte dalle banche
- ✓ • Le cripto valute
- ✓ • Banche etiche e investimenti etici
- ✓ • La finanza inclusiva
- ✓ • La microfinanza
- ✓ • Le piazze borsistiche
- ✓ Gli indici borsistici

UNITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

- 11. The European Institutions:**
Parliament, Council, Commission.

data 15 maggio 2026

Firma

Audrea Tassieroli

Anno scolastico 2025/2026

ISTITUTO I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" BATTIPAGLIA

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CLASSE V A

DISCIPLINA SPAGNOLO

DOCENTE DI MURIA KATIUSCHKA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

MARKETING EMPRESARIAL

El marketing: definición y objetivos

Las fases del marketing: marketing analítico, estratégico y operacional

Las cuatro P del marketing mix: el producto

El ciclo de vida del producto

Los precios

La publicidad, los soportes utilizados, la campaña publicitaria

La plaza o distribución: mayoristas, minoristas, canales de distribución.

El marketing directo y el marketing indirecto

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

• NEGOCIOS, COMERCIALIZACIÓN Y EXPORTACIÓN

El comercio interior y el comercio exterior;

La logística azidnal;

El embalaje

Los tipos de transportes

Seguros y pólizas;

Las aduanas;

La Organización Mundial del Comercio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

• INSTITUCIONES Y ORGANISMOS DE LA UNIÓN EUROPEA

La Unión Europea: antecedentes, creación y tratados fundacionales

La unión económica y el euro

Instituciones y organismos de la UE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

• LA GLOBALIZACIÓN

La globalización

El Fondo Monetario Internacional

El Banco Mundial

La economía mundial entre foros y acrónimos: BRICS, PIIGS, G7 Y G8

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

• ENTIDADES FINANCIERAS

Clases de bancos y operaciones bancarias típicas

Bancos privados y Cajas de ahorros

Banca ética y microcréditos

Bancos online

El Banco Central Europeo

Fondo Monetario Internacional

Banco Mundial

UNITA' DI APPRENDIMENTO

- **Educación a la Ciudadanía**

La Unión Europea y sus instituciones

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- **FSL**

Empresas innovadoras en España: *Factorial* y *Soy comida perfecta*

La entrevista de trabajo

Battipaglia, 07-05-2026

La docente
Prof.ssa ***Katiuschka Di Muria***

ISTITUTO I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" BATTIPAGLIA

INDIRIZZO AFM

CLASSE V A

DISCIPLINA ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE ANNA CIVALE

UNITA' DI APPRENDIMENTO

UDA 1. REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale

Finalità del sistema comunicativo integrato

Il sistema informativo di bilancio

La normativa civilistica sul bilancio

I principi contabili nazionali

Il bilancio IAS/IFRS

La revisione legale del bilancio

La rielaborazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari

La rielaborazione del Conto Economico, a Valore aggiunto e a Ricavi e costo del venduto

L'analisi della redditività

L'analisi della produttività

L'analisi della struttura patrimoniale

L'analisi finanziaria

Indici di allerta e controllo di gestione (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza - D.Lgs.n.14/2019)

L'analisi per flussi

Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle voci del patrimonio netto

Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

L'impresa sostenibile, i fattori ESG e la Responsabilità socio-ambientale delle imprese

UNITA' DI APPRENDIMENTO

UDA 2. IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA

Le imposte dirette che gravano sull'impresa

IRPEF-IRES-IRAP- nuove norme IRAP- addizionali regionali e comunali all'IRPEF

Il reddito fiscale d'impresa

La determinazione dell'imponibile e la liquidazione delle imposte sul reddito

Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte

UNITA' DI APPRENDIMENTO

UDA 3. IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

Gli scopi della contabilità gestionale

La classificazione dei costi

La contabilità a costi diretti (*direct costing*)

La contabilità a costi pieni (*full costing*) – imputazione all'oggetto di misurazione su base unica e su base multipla

Il calcolo dei costi basato sui volumi di produzione

I centri di costo

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

Il Make or Buy

L'eliminazione del prodotto in perdita

La break even analysis

L'efficacia e l'efficienza aziendale

UNITA' DI APPRENDIMENTO

UDA 4. LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA

La creazione di valore e il successo dell'impresa

Il concetto di strategia

La gestione strategica

L'analisi SWOT

Le strategie di corporate e di business (leadership di costo e di differenziazione)

Le strategie funzionali e di produzione – strategie di digital marketing

La pianificazione e la programmazione

Il controllo di gestione

Il budget

Il controllo budgetario

Il reporting

Il Business plan

Il Marketing plan

UNITA' DI APPRENDIMENTO

UDA 5. I FINANZIAMENTI BANCARI DELL'IMPRESA

Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario

I finanziamenti bancari alle imprese

Il Fido bancario

l'Apertura di credito

I costi del finanziamento in c/c

Il portafoglio s.b.f.

Gli anticipi su fatture

Il factoring

I mutui ipotecari

Il leasing finanziario

U. D. di Educazione civica:

1. Etica nella Corporate Social Responsibility. Rendicontazione sociale delle imprese, Equità nel riparto del Valore aggiunto tra gli Stakeholder aziendali
2. Enti del Terzo Settore: Associazioni (Associazione Libera) Fondazioni, Cooperative sociali, Organizzazioni di Volontariato - Attivismo sociale. Il carico fiscale delle imprese e la sua funzione redistributiva

Firma

Prof.ssa Anna Civale

ISTITUTO I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" BATTIPAGLIA

INDIRIZZO: AFM

CLASSE: 5 A AFM

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: LEPORE ADRIANA

UNITA' DI APPRENDIMENTO

LO STATO
12. Lo Stato e i suoi elementi
13. Le forme di Stato e le forme di governo

UNITA' DI APPRENDIMENTO

LA COSTITUZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Lo Stato e la Costituzione• I tipi di Costituzione• Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana del 1948• La Costituzione come legge fondamentale dello Stato

UNITA' DI APPRENDIMENTO

LA COSTITUZIONE E I CITTADINI
8. I principi fondamentali
9. I diritti individuali e collettivi
10. I rapporti sociali ed economici
11. I doveri costituzionali

UNITA' DI APPRENDIMENTO

L' ORDINAMENTO DELLO STATO

13. Il Parlamento
14. Il Presidente della Repubblica
15. Il Governo e la Pubblica Amministrazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO

LE AUTONOMIE LOCALI

- Il decentramento amministrativo
- La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni e degli Enti locali

UNITA' DI APPRENDIMENTO

L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

- ✓ La Magistratura
- ✓ La Corte Costituzionale

UNITA' DI APPRENDIMENTO

LE ORGANIZZAZIONI E II DIRITTO INTERNAZIONALE

- ✓ La nascita dell'Unione europea
- ✓ Le Istituzioni europee
- ✓ Le fonti del diritto dell'UE

UNITA' DI APPRENDIMENTO

U. D. di Educazione civica: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

1. L'impegno dell'ONU e dell'UE per assicurare giustizia e pace

2. La magistratura in Italia e il contrasto alle mafie.

Firma

Adriana Lepore

Anno scolastico 2025/2026

ISTITUTO I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" BATTIPAGLIA

INDIRIZZO: AFM

CLASSE: 5 A

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: LEPORE ADRIANA

UNITA' DI APPRENDIMENTO

LA FINANZA PUBBLICA TRA PASSATO E PRESENTE

14. I fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica

15. La teoria classica

16. Il pensiero marxista e l'impostazione neoclassica

17. Le teorie politico – sociologiche

18. L'approccio keynesiano e la controrivoluzione liberista

UNITA' DI APPRENDIMENTO

L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

- Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica
- I soggetti della finanza pubblica
- Bisogni beni e servizi pubblici
- Le imprese pubbliche e le privatizzazioni

UNITA' DI APPRENDIMENTO

LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

12. Le spese pubbliche
13. La classificazione delle spese pubbliche
14. Misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo
15. Le spese sociali
16. Il Servizio Sanitario Nazionale

UNITA' DI APPRENDIMENTO

LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

16. La classificazione delle entrate pubbliche
17. Imposte, tasse e contributi
18. La pressione tributaria
19. Le tipologie e i caratteri delle imposte
20. I principi giuridici dell'imposta
21. Le tecniche amministrative delle imposte
22. Gli effetti economici dell'imposta

UNITA' DI APPRENDIMENTO

LA PROGRAMMAZIONE DELLE SCELTE PUBBLICHE: IL BILANCIO DELLO STATO

- I caratteri del bilancio
- Il bilancio dello Stato italiano
- Il bilancio dell'UE

UNITA' DI APPRENDIMENTO

I PRINCIPI BASILARI DELLA FINANZA LOCALE

- ✓ La nascita dello Stato regionale
- ✓ Il bilancio degli enti locali
- ✓ Le principali entrate regionali e comunali

UNITA' DI APPRENDIMENTO

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- ✓ Il sistema tributario italiano: imposte dirette e indirette

UNITA' DI APPRENDIMENTO

U. D. di Educazione civica: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

- Stato di diritto ed equità
- Giustizia tributaria: teorie a confronto
- Il dovere di pagare le imposte

Anno scolastico 2025/2026

ISTITUTO I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" BATTIPAGLIA

INDIRIZZO AFM

CLASSE V A

DISCIPLINA STORIA

DOCENTE TRAMONTANO SERENA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE E I MOTI LIBERALI

- ✓ Il Congresso di Vienna e la Restaurazione
- ✓ I moti del 1820-21, 1830
- ✓ Le società segrete
- ✓ Il 1848 in Europa e in Italia

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

IL RISORGIMENTO ITALIANO E L'UNITÀ D' ITALIA

- Il pensiero politico risorgimentale
- Giuseppe Mazzini e La giovine Italia
- Camillo Benso di Cavour
- Giuseppe Garibaldi e la spedizione dei mille
- L'unificazione italiana e i problemi dello Stato postunitario

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

LA FINE DI UN SECOLO

23. Destra e sinistra storica
24. La terza guerra di indipendenza
25. Bismark e la nascita del Reich
26. La guerra franco-prussiana e la breccia di Porta Pia
27. La seconda Rivoluzione industriale
28. Marx e la prima internazionale

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

L'IMPERIALISMO E COLONIALISMO

- ✓ Il Congresso di Berlino
- ✓ La Triplice alleanza
- ✓ Le sconfitte in Africa
- ✓ Crispi, i fasci siciliani
- ✓ L'età Giolittiana
- ✓ La triplice intesa

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- ✓ Cause e alleanze
- ✓ Scoppio e fasi della guerra
- ✓ Intervento italiano
- ✓ La rivoluzione russa
- ✓ I trattati di pace

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6

I TOTALITARISMI

- La crisi del dopoguerra
- Il Biennio rosso
- Il Fascismo
- Il Nazismo
- La guerra civile in Spagna

UNITA' DI APPRENDIMENTO 7

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 19.** Cause del conflitto
- 20.** Espansionismo nazifascista
- 21.** Fasi della guerra
- 22.** Crollo del Fascismo e guerra partigiana
- 23.** Fine del conflitto e trattati di pace

UNITA' DI APPRENDIMENTO 8

IL SECONDO DOPOGUERRA

17. Contesto politico, economico e sociale
18. USA e URSS modelli a confronto
19. La guerra fredda

UNITA' DI APPRENDIMENTO 9

U. D. di Educazione civica: Pace, giustizia e istituzioni

- La mancanza delle istituzioni come garanti di pace e giustizia: il Brigantaggio post-unitario

- La rinascita delle istituzioni per la pace e la giustizia: Il Manifesto di Ventotene

Prof.ssa Serena Tramontano

Anno scolastico 2025/2026

ISTITUTO I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" BATTIPAGLIA

IND. AFM

CLASSE VA

DISCIPLINA MATEMATICA

DOCENTE PIERRO ROSA

UNITA' DI APPRENDIMENTO

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite Funzioni di due variabili
Dominio Grafico e linee di livello Derivate parziali Ricerca di estremi liberi mediante le derivate parziali Ricerca di estremi vincolati mediante le derivate parziali

UNITA' DI APPRENDIMENTO

FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni Funzioni marginali della domanda-
Determinazione del massimo del profitto

UNITA' DI APPRENDIMENTO

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

Ricerca operativa e sue fasi Classificazione dei problemi di scelta Problemi di scelta nel caso continuo Problemi di scelta con grafico della funzione obiettivo rappresentato da una retta Problemi di scelta con grafico della funzione obiettivo rappresentato da una parabola



UNITA' DI APPRENDIMENTO

PROGRAMMAZIONE LINEARE

Programmazione lineare

Programmazione lineare a due variabili: metodo grafico

UNITA' DI APPRENDIMENTO

U. D. di Educazione civica:

1. Consumo e produzione responsabile

Firma
Rosa Pierro

Anno scolastico 2025/2026

ISTITUTO I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" BATTIPAGLIA

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CLASSE 5A AFM

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE PROF.SSA FERRIGNO PAOLA

UNITA' DI APPRENDIMENTO

La questione morale: i valori morali della società, come si diventa soggetti della morale, la legge naturale e le leggi positive, la libertà, la morale biblico-cristiana. Nozioni di comunicazione sociale, il linguaggio del corpo

UNITA' DI APPRENDIMENTO

L'etica delle relazioni: il rapporto uomo-Dio in questa fase delicata del vivere quotidiano; i valori cristiani, i valori umani, i valori sociali

UNITA' DI APPRENDIMENTO

U. D. di Educazione civica: La lettera enciclica "Pacem in terris" di Papa Giovanni XXIII sulla pace

Firma
Prof.ssa Ferrigno Paola

ISTITUTO I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" BATTIPAGLIA

INDIRIZZO: Amministrativo, Finanza e Marketing

CLASSE: 5^A

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Zarrillo Giovanni

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Ginnastica generale, pratico e teorico.

Esercizi di formazione e di sviluppo generale

- Deambulazione, corsa, andature ginnastiche ed atletiche
- Esercizi elementari degli arti e del busto
- Educazione al ritmo
- Esercizi finalizzati al raggiungimento della coordinazione neuro-muscolare
- Esercizi di articolazione generale
- Esercizi preventivi e correttivi
- Esercizi di potenziamento degli arti e della muscolatura addominale
- Esercizi coordinati degli arti e del busto

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Esercizi di applicazione:

- Esercizi a coppie ed in gruppo
- Esercizi di opposizione e resistenza
- Esercizi con piccoli attrezzi: bastoni, palle mediche, funicelle.
- Esercizi con grandi attrezzi: spalliere.
- Esercizi respiratori e di rilassamento

-Circuiti attrezzati.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Sport di squadra: Pallavolo

-Fondamentali individuali: servizio, ricezione, bagher, palleggio, schiacciata, muro.

-Regole del gioco.

-Fondamentali di squadra: ricezione, difesa e l'attacco.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Sport di squadra: Pallacanestro

-Fondamentali individuali: palleggio, arresto e ricezione, passaggio, tiro a canestro.

-Regole del gioco.

-Fondamentali di squadra: difesa a uomo, difesa a zona, attacco alla difesa a uomo, attacco alla difesa a zona e contropiede.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Sport individuali: Badminton e Tennis Tavolo

-Fondamentali: servizio e colpi fondamentali.

-Dritto, rovescio, colpo lungo, colpo corto.

-Pallonetti e colpi tesi.

Tennis tavolo: dritto e rovescio.

-Servizio, palleggio e attacco.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Sport di squadra: Ultimate

- Fondamentali individuali:
- Dritto e rovescio.
- Presca d'alto e presa a sandwich.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Argomento teorico: Primo soccorso

- Le regole fondamentali del primo soccorso e della sicurezza in ambito sportivo.
- Come prevenire gli infortuni.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

U. D. di Educazione civica:

- Fair Play: rispetto delle regole, cose e persone

Firma
Giovanni Zarrillo